



COMUNE DI CREMONA
- 5 MAR. 2015
UFFICIO PROTOCOLLO

COMUNE DI CREMONA
Servizio Segreteria Consiliare
RICEVUTO
IL - 5 MAR. 2015
ORE 10.30
L'ADDETTO
S. Sere

AL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CREMONA
SIMONA PASQUATI

COMUNE DI CREMONA PROTOCOLLO GENERALE	
0012616	06/03/2015
1.8.2-A	Servizio Consiglio Comunale

ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: INIZIATIVE RELATIVE AI FONDI COMMERCIALI SFITTI

PREMESSO CHE:

- Nel centro storico di Cremona, in seguito alla progressiva chiusura di attività economiche, sono sempre più numerosi i fondi commerciali lasciati sfitti per lunghi periodi, e che questo fenomeno riguarda sempre più numerose strade cittadine;
- le vetrine sfitte e i negozi chiusi creano già di per sè un senso di vuoto e aumentano il senso di desertificazione, indebolendo in particolare l'attrattività del centro storico come luogo di socializzazione, ritrovo e svago, rendendo meno gradevole l'esperienza dello shopping e del vivere il cuore cittadino.

DATO ATTO CHE :

- Vi sono vetrine sporche e non oscurate in maniera decorosa, sulle quali sono affissi, sia sulla parte esterna che interna, manifesti, volantini, fogli di giornale, avvisi vari ecc;
- vi sono fondi commerciali protetti da serrande forate dove l'intercapedine tra queste e la porta di ingresso diventa ricettacolo di sporcizia e rifiuti vari, causando oltre a gravi problemi di igiene pubblica un forte degrado estetico;

CONSIDERATO CHE:

- il fenomeno reca pregiudizio, oltre che all'igiene pubblica, anche al decoro urbano, alla dignità della comunità locale e dell'Amministrazione generando non solo un naturale scadimento nella percezione della qualità e dell'immagine della città ma anche l'accrescersi della percezione di insicurezza da parte della popolazione;
- che è dovere primario dell'Amministrazione comunale salvaguardare il decoro, l'igiene, la cura, la manutenzione e pulizia della città, nonché la fruibilità del

COMUNE DI CREMONA
06/03/2015

informando questi ultimi degli obblighi scaturenti dall'ordinanza emessa dal sindaco e una seconda fase per accertare eventuali responsabilità nell'inosservanza dell'ordinanza, con conseguente emissione di verbali sanzionatori.

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA ALTRESI' SINDACO E GIUNTA

- in coerenza con quanto previsto dalle Linee programmatiche :

al punto 2 Una Città che genera sviluppo: sostenere iniziative ideate e gestite da giovani o da associazioni giovanili e sviluppare progetti intersettoriali destinati a favorire l'accesso al lavoro, al credito attraverso accordi con il sistema creditizio, imprenditoriale e con le parti sociali;

al punto 4 Una Città di turismo e commercio: concertare politiche di controllo sugli affitti dei negozi;

- a fare in modo che il Comune, quale capofila del Distretto del Commercio, solleciti l'attuazione del progetto "VETRINE ACCESE" previsto nel PIANO DI AZIONE PER LO SVILUPPO DEL DISTRETTO DEL COMMERCIO " UN SALOTTO PER CREMONA, il quale prevede, sull'esempio di quanto attuato in altre Città (il progetto "Brescia open" a Brescia e "Riaccendiamo le vetrine spente" a Cesena), attraverso vari strumenti (incentivi e/o disincentivi fiscali, convenzioni, ecc.), di incoraggiare i proprietari dei locali sfitti ad applicare canoni calmierati, garantendone il pagamento attraverso le cooperative fidi delle Associazioni di categoria, con possibilità di coinvolgere nell'accordo anche gli Istituti bancari, sia per la garanzia sul canone, che per offrire un pacchetto di servizi indispensabili all'imprenditore (conto corrente, fido, Pos, ecc.).

Collateralmente, i proprietari dovranno essere incoraggiati a concedere in uso temporaneo i propri locali per realizzare mostre di giovani pittori, per esporre immagini promozionali della Città, o per creare una rete di temporary shop, contraddistinti da un'immagine unica, da attivare soprattutto in occasione di eventi di richiamo (Expo, Giovedì d'estate, Mondomusica, Le Corde dell'anima, Summer Festival, ecc.) per offrire agli imprenditori la possibilità di provare nuove idee a costi accessibili.

Il progetto prevede inoltre azioni di supporto, per orientare i nuovi investitori che intendono aprire un negozio a Cremona verso le merceologie più carenti, mettendo a punto anche forme di incentivazione alla creazione di nuove imprese commerciali da parte dei giovani.

Maria Vittoria Ceraso
Consigliere Comunale Obiettivo Cremona con Perri

